

Edizione 2021

# La SECO

Ritratto della Segreteria di Stato dell'economia



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
**Segreteria di Stato dell'economia SECO**





«La SECO tratta temi cruciali della politica economica svizzera. Il nostro obiettivo è contribuire a garantire una crescita economica sostenibile, un'occupazione elevata e condizioni di lavoro eque. Assolviamo questo mandato creando le necessarie condizioni quadro di politica istituzionale, economica ed estera. I nostri collaboratori si adoperano per preservare i posti di lavoro in Svizzera – e dunque per mantenere il nostro benessere attuale e futuro. Questo ritratto vi fornisce una panoramica dei numerosi compiti e delle molteplici sfide che siamo chiamati ad affrontare.»

Marie-Gabrielle Ineichen-Fleisch  
Direttrice della SECO



# La SECO a colpo d'occhio

La SECO è il centro di competenza della Confederazione per i temi cruciali della politica economica. Il suo obiettivo è garantire una crescita economica sostenibile, un'occupazione elevata e condizioni di lavoro eque. A tale scopo crea le necessarie condizioni quadro di politica istituzionale, economica ed estera.

6-9

## Direzione del lavoro

La Direzione del lavoro si occupa della sorveglianza, della gestione e dell'esecuzione in materia di condizioni di lavoro, servizio pubblico di collocamento, assicurazione contro la disoccupazione e misure di accompagnamento. La sua attività si fonda su 14 leggi.

10-13

## Direzione della politica economica

La Direzione della politica economica segue gli sviluppi nazionali e internazionali, identifica gli interventi necessari a livello di politica economica e analizza la legislazione federale rilevante per l'economia.

14-17

## Direzione dell'economia esterna

La Direzione dell'economia esterna favorisce l'apertura dell'economia svizzera. Tutela gli interessi della nostra economia all'estero promuovendo un commercio mondiale libero ed equo.

18-21

## Direzione per la promozione della piazza economica

La Direzione per la promozione della piazza economica sostiene i processi di adeguamento della nostra economia, caratterizzata da una forte presenza di PMI, e contribuisce in tal modo alla competitività della piazza economica svizzera.

22-25

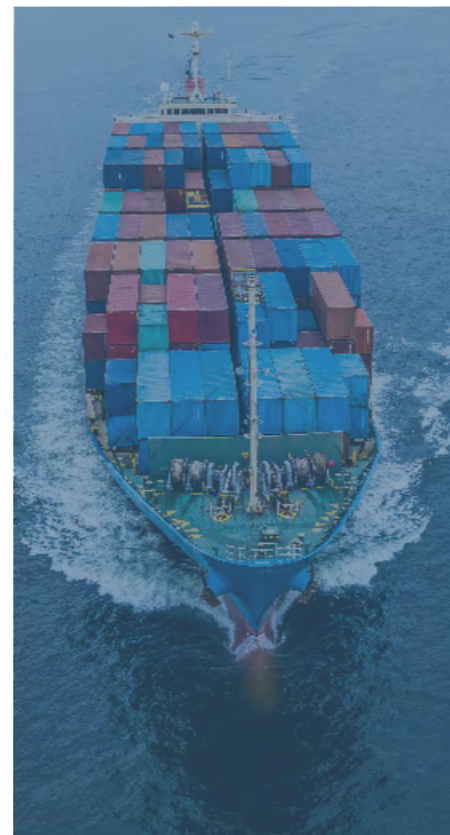
## Organizzazione, diritto e accreditamento

Il campo di prestazioni Organizzazione, diritto e accreditamento garantisce con i suoi servizi il funzionamento efficiente ed efficace delle attività della SECO. Si occupa inoltre dell'esecuzione della legge contro la concorrenza sleale e dell'accreditamento degli organismi di valutazione della conformità.

26-27

## Disegniamo la SECO

Immagini che valgono mille parole: gli svariati mondi del lavoro in cui si muovono quotidianamente i collaboratori della SECO.







# Direzione del lavoro

---

«La nostra missione è consentire  
al maggior numero di persone in età  
lavorativa di avere un'occupazione  
a condizioni eque, sicure e sane.»

Boris Zürcher  
Capo della Direzione del lavoro





La Direzione del lavoro definisce regole chiare per la politica del mercato del lavoro, in particolare per la protezione dei lavoratori, l'assicurazione contro la disoccupazione, l'attività di collocamento e la garanzia della libera circolazione delle persone.

La Direzione del lavoro (DA) opera in stretta collaborazione con i partner sociali e i Cantoni. L'obiettivo comune di tutti i partecipanti è consentire al maggior numero di persone in età lavorativa di essere occupate – con salari dignitosi e a condizioni non dannose per la salute.

### Buone condizioni quadro

La protezione della salute è un compito prioritario della SECO. La concorrenza e le trasformazioni sociali rappresentano una continua sfida per le imprese, che necessitano pertanto di buone condizioni quadro e lavorative, come ad esempio tempi di pausa e di riposo conformi alla legge. Tutto ciò, oltre a stimolare l'efficienza e la produttività del personale, non può che avvantaggiare l'intera economia svizzera.

### Sostegno ai disoccupati

La disoccupazione è direttamente connessa all'andamento della congiuntura. In tempi favorevoli come in tempi difficili, è

Secondo i dati dell'Ufficio federale di statistica l'84,2 per cento della popolazione residente in Svizzera di età compresa tra i 15 e i 64 anni svolge un'attività lavorativa.

importante disporre di strumenti efficaci per fornire un reale sostegno ai disoccupati. La Direzione del lavoro è responsabile dell'assicurazione contro la disoccupazione e del servizio pubblico di collocamento. In collaborazione con i servizi cantonali e gli uffici regionali di collocamento (URC) si adopera affinché i disoccupati ricevano un reddito sostitutivo adeguato. Le persone in cerca d'impiego vengono aiutate a reinserirsi in modo rapido e duraturo nel mercato del lavoro.

### Partenariato sociale efficace

Un partenariato sociale ben funzionante è uno dei pilastri del modello di successo svizzero. La DA crea le condizioni necessarie a tale scopo. Promuove il dialogo tra le parti sociali e consente loro di svolgere un ruolo attivo. Dichiarando l'obbligatorietà generale dei contratti collettivi di lavoro, lo Stato tutela molto concretamente gli accordi di partenariato sociale e contribuisce così a garantire la pace sociale.

### Libera circolazione e sorveglianza del mercato del lavoro

In seguito all'introduzione della libera circolazione delle persone, i cittadini svizzeri e dell'Unione europea hanno acquisito il diritto di scegliere liberamente il loro luogo di lavoro. L'apertura del mercato del lavoro svizzero che ne è conseguita è stata affiancata da misure volte a tutelare i lavoratori indigeni o stranieri da condizioni salariali e lavorative abusive. Il rapporto dell'Osservatorio sulla libera circolazione delle persone fornisce un'analisi continuativa dell'impatto di quest'ultima sul mercato del lavoro. Oltre alla sorveglianza dell'esecuzione delle misure di accompagnamento, un altro compito centrale della DA è costituito dalla lotta contro il lavoro nero.

### Collocamento e prestito di lavoratori

La Direzione del lavoro, in collaborazione con i Cantoni, sorveglia le attività delle agenzie di collocamento privato e dei prestatori di personale. Queste sono disciplinate dalla legge sul collocamento, che prevede un obbligo di autorizzazione a tutela delle persone in cerca d'impiego e del personale a prestito. Verificando il rispetto dei requisiti legali, la DA garantisce la tutela del personale collocato o prestatato e il corretto svolgimento della concorrenza tra le aziende.

### Diritto internazionale del lavoro

La Direzione del lavoro si impegna anche a livello internazionale per il rispetto dei diritti dei lavoratori. Cura i contatti bilaterali con i ministeri del lavoro, si occupa di questioni economiche e di diritti umani e sostiene la promozione delle norme internazionali sul lavoro. Rappresenta inoltre la Svizzera presso organismi quali l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

### Sintesi dei principali compiti

- Condizioni di lavoro
- Assicurazione contro la disoccupazione
- Sorveglianza del mercato del lavoro e lotta contro il lavoro nero
- Collocamento privato e personale a prestito
- Dichiarazione di obbligatorietà generale di contratti collettivi di lavoro
- Affari internazionali del lavoro

- [www.seco.admin.ch/lavoro](http://www.seco.admin.ch/lavoro)
- [www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss)
- [www.no-al-lavoro-nero.ch](http://www.no-al-lavoro-nero.ch)
- [www.distacco.admin.ch](http://www.distacco.admin.ch)
- [www.avg-seco.admin.ch](http://www.avg-seco.admin.ch)
- [www.nap-bhr.admin.ch](http://www.nap-bhr.admin.ch)

### A proposito di lavoratori senior

L'andamento demografico ha e avrà un influsso determinante sulla situazione presente e futura del mercato del lavoro svizzero. La percentuale della popolazione attiva è in diminuzione. Le nuove generazioni non basteranno a compensare i baby boomer che stanno progressivamente andando in pensione. L'importanza dei lavoratori senior nell'economia svizzera è aumentata di conseguenza.

In questo contesto è essenziale sfruttare il potenziale che offrono i lavoratori senior e garantire una loro integrazione ottimale fino all'età pensionabile e anche oltre. Nel contempo, sviluppi come quelli legati alla digitalizzazione impongono nuove sollecitazioni soprattutto a questa categoria. Il sistema di formazione e formazione continua è orientato alla flessibilità. Grazie a queste misure la Svizzera è ben preparata per affrontare le sfide dell'evoluzione demografica e della digitalizzazione.

Vista la grande importanza dei lavoratori senior per l'economia svizzera, il Consiglio federale intende rafforzare ulteriormente la competitività di questa fascia d'età. In tale prospettiva integra le offerte esistenti del servizio pubblico di collocamento e dell'assicurazione contro la disoccupazione con misure di politica della formazione e del lavoro, in modo da aiutare questi lavoratori a rimettersi in gioco se perdono il proprio impiego. La politica svizzera del mercato del lavoro è quindi ben equipaggiata per affrontare le sfide di un mondo in continua trasformazione.



Negli ultimi anni i lavoratori senior hanno assunto un'importanza sempre maggiore.





# Direzione della politica economica

«Forniamo al Consiglio federale, al Parlamento, all'Amministrazione e all'opinione pubblica basi fondate per le decisioni di politica economica.»

Eric Scheidegger  
Capo della Direzione della politica economica





Un'economia ben funzionante necessita di una politica economica basata su analisi attendibili. La Direzione della politica economica fornisce basi scientifiche fondate per le decisioni della Confederazione.

La Direzione della politica economica (DP) analizza e documenta l'evoluzione dell'economia in Svizzera. A questo scopo non si concentra soltanto sull'analisi congiunturale a breve e medio termine, ma segue anche gli sviluppi economici sul lungo periodo ed esamina le tendenze di crescita, l'andamento della produttività e altri fattori che concorrono al successo di una piazza economica prospera. Si occupa inoltre di definire le condizioni quadro della politica della concorrenza, ad esempio tramite l'aggiornamento della legislazione sui cartelli e sul mercato interno. I collaboratori elaborano basi decisionali sotto forma di analisi delle interconnessioni economiche mondiali e delle sfide poste dall'economia digitale. La DP rappresenta la posizione della Svizzera presso diversi comitati dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Fornisce consulenza per le politiche settoriali, come

Secondo i dati dell'Ufficio federale di statistica il prodotto interno lordo 2019 in Svizzera ammonta a 84 769 franchi pro capite.

quelle in campo energetico, ambientale, finanziario, sanitario e infrastrutturale. Esamina i progetti di altri uffici e dipartimenti da un punto di vista economico e punta a massimizzarne l'efficienza.

## Evoluzione economica in primo piano

La Direzione della politica economica osserva la congiuntura nazionale e internazionale e analizza gli sviluppi in corso. In conformità con gli standard internazionali, calcola l'andamento trimestrale del prodotto interno lordo. Nell'ambito del gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali elabora le previsioni per l'economia svizzera. Quattro volte all'anno pubblica il sondaggio sul clima di fiducia dei consumatori.

## Basi decisionali al servizio della politica

La Direzione della politica economica elabora le basi decisionali della politica del mercato del lavoro sotto il profilo economico e in questa funzione è anche l'interfaccia tra la politica sociale ed economica. Le tematiche variano in funzione delle sfide imminenti o che si profilano e spaziano in diversi settori, fra cui la migrazione, la disoccupazione giovanile, i lavoratori senior, il ruolo delle donne nel mercato del lavoro, i rapporti di lavoro atipici e la politica della formazione. Nei suoi compiti rientrano anche le analisi sull'evoluzione generale del mercato del lavoro e sull'impiego di strumenti di politica del mercato del lavoro. La DP valuta inoltre periodicamente l'efficacia del servizio pubblico di collocamento e le misure adottate in quest'ambito.

In qualità di centro di competenza per le questioni normative, la Direzione della politica economica si adopera per ridurre gli oneri amministrativi e per migliorare la

regolamentazione. Affronta efficacemente le disfunzioni del mercato e dello Stato e contribuisce a una crescita economica sostenibile. Con l'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) supporta gli uffici competenti nell'analisi degli effetti economici di leggi e ordinanze nuove o rivedute. La DP si occupa anche di questioni trasversali, come il freno alla regolamentazione o i costi della regolamentazione.

## Pubblicazioni di rilevanza economica

La Direzione della politica economica cura le pubblicazioni del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR): la rivista «Die Volkswirtschaft/La Vie économique», e il portale dei fogli ufficiali, dove vengono pubblicati il «Foglio ufficiale svizzero di commercio» (FUSC) e vari fogli ufficiali cantonali. Inoltre, il settore Pubblicazioni è responsabile della gestione e dello sviluppo della piattaforma per le commesse pubbliche simap.ch, un'applicazione e-government centralizzata della Confederazione e dei Cantoni.

### Sintesi dei principali compiti

- Analisi del mercato del lavoro e politica sociale
- Calcolo dei dati trimestrali relativi al PIL
- Previsioni congiunturali
- Clima di fiducia dei consumatori
- Analisi e politica della regolamentazione
- Crescita e politica della concorrenza
- Pubblicazioni ufficiali e di rilevanza economica

- [www.seco.admin.ch/politica-economica](http://www.seco.admin.ch/politica-economica)
- [www.dievolkswirtschaft.ch](http://www.dievolkswirtschaft.ch)
- [www.fusc.ch](http://www.fusc.ch)
- [www.simap.ch](http://www.simap.ch)

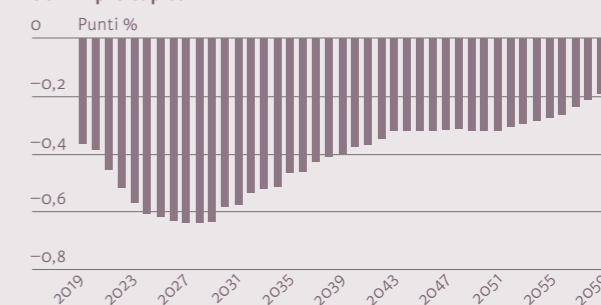
## Livello di benessere elevato

In vista della prossima legislatura, la Direzione della politica economica ha redatto il rapporto sull'economia svizzera, da cui emerge che il PIL pro capite e quindi il livello di benessere in Svizzera rimane uno dei più alti dell'area OCSE. Questo risultato nasce dalla capacità del nostro Paese di integrare nel mercato del lavoro un'altissima percentuale della popolazione, mantenendo nel contempo un'elevata produttività del lavoro. Negli ultimi anni, tuttavia, la Svizzera ha accusato in parte una battuta d'arresto. Dalla crisi finanziaria 2008/09 il PIL pro capite si è sviluppato a un ritmo inferiore alla media.

Nei prossimi anni i cambiamenti demografici comporteranno ulteriori sollecitazioni per l'economia. Si prevede che entro il 2045 il numero di persone in età pensionabile aumenterà di circa un milione. Oltre a indurre un aumento della spesa per l'assistenza sanitaria e la previdenza per la vecchiaia, ciò determinerà anche un calo della percentuale della popolazione attiva. Stando alle stime, nei prossimi dieci anni la dinamica di crescita del PIL pro capite potrebbe indebolirsi di circa 0,5 punti percentuali all'anno. Se si riuscirà ad aumentare l'occupazione nelle fasce anagrafiche superiori, queste ripercussioni sul PIL pro capite potranno essere mitigate.

Di fronte all'effetto frenante dell'invecchiamento della popolazione sulla crescita, sarà ancora più importante incrementare la produttività del lavoro, che dall'inizio della crisi finanziaria ha registrato uno sviluppo inferiore alla media. Al fine di consolidare la dinamica di crescita, gli autori del rapporto ritengono che occorra intervenire per eliminare gli ostacoli all'accesso al mercato a vantaggio della competitività, ridurre l'onere amministrativo e aprire ancora di più l'economia svizzera al mondo. Allo stesso tempo, devono essere mantenuti punti di forza come la qualità dell'infrastruttura, la moderata pressione fiscale, l'elevata partecipazione al mercato del lavoro, l'ottima qualità della formazione e il grado relativamente alto di resilienza.

Effetto frenante dei cambiamenti demografici sulla crescita annua del PIL pro capite







# Direzione dell'economia esterna

---

«Ci impegniamo a favore  
di un'economia svizzera aperta  
e competitiva e difendiamo gli  
interessi della nostra economia in  
Svizzera all'estero.»

Marie Gabrielle Ineichen Fleisch  
Capa della Direzione dell'economia esterna





**L'economia svizzera ha ramificazioni in tutto il mondo. La Direzione dell'economia esterna schiude l'accesso ai mercati esteri per le imprese elvetiche, garantisce la certezza del diritto per i nostri esportatori e si impegna a favore di uno sviluppo economico sostenibile.**

La Direzione dell'economia esterna (DW) difende gli interessi della piazza economica svizzera all'estero e provvede affinché i risultati dei negoziati vengano recepiti nel diritto nazionale. Contribuisce a definire le condizioni quadro dell'economia mondiale e rappresenta gli interessi dell'economia svizzera presso le principali organizzazioni multilaterali – in particolare l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), l'Associazione europea di libero scambio (AELS), l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e il Gruppo dei 20 (G20).

### Cooperazione internazionale

Le buone relazioni di politica economica con i vari Paesi vanno coltivate e mantenute nel tempo. In quest'ottica la Direzione dell'economia esterna difende gli interessi di politica economica e commerciale della Svizzera nei confronti dei nostri partner

La cooperazione allo sviluppo economico della SECO si impegna a favore di una prosperità sostenibile con oltre 300 programmi in 13 Paesi prioritari.

esteri, seguendo a tal fine l'indirizzo strategico della politica economica esterna stabilito dal Consiglio federale.

La Direzione dell'economia esterna favorisce la cooperazione economica con i Paesi in via di sviluppo, gli Stati dell'Europa orientale, la Comunità degli Stati indipendenti (CSI) e i nuovi Stati membri dell'UE. Promuove un quadro di politica economica affidabile e iniziative innovative del settore privato. In questo modo permette a persone e imprese di accedere ai mercati esteri e crea nuove opportunità e possibilità di lavoro dignitose. A lungo termine contribuisce così alla crescita economica e a una prosperità sostenibile nei Paesi partner. Per aumentare il proprio impatto, la Direzione collabora, tra l'altro, con il Gruppo della Banca mondiale, le banche di sviluppo regionale e la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, dove rappresenta anche gli interessi della Svizzera.

### Connessioni internazionali

Oltre alla Convenzione AELS e all'Accordo di libero scambio con l'Unione europea (UE), la Svizzera dispone attualmente di una rete di 30 accordi di libero scambio con 40 partner. L'accesso ai mercati esteri, senza alcun ostacolo, è di fondamentale importanza per l'intera economia e non solo per le società multinazionali. Il 70 per cento delle PMI svizzere opera a livello transfrontaliero, effettuando esportazioni, forniture o investimenti.

Le imprese esportatrici hanno così maggiori possibilità di sbocco e d'altra parte è più facile importare prodotti. Di ciò beneficiano

sia le aziende produttrici (semilavorati e materie prime più economici) sia i consumatori (prezzi più bassi e maggiore varietà di prodotti). Con ogni nuovo accordo di libero scambio la Svizzera promuove anche le norme internazionali, fra cui le disposizioni sulla protezione ambientale in ambito commerciale e gli standard del lavoro, nonché le norme generali in materia di diritti umani.

### Importanti controlli delle esportazioni

In quanto Paese orientato all'esportazione, la Svizzera si impegna per sua tradizione a favore dell'apertura dei mercati e del libero scambio a livello mondiale. Per alcune categorie di merci, tuttavia, il controllo dell'esportazione, dell'importazione o del transito è necessario per motivi di politica di sicurezza. In tempi di tensioni internazionali, l'esportazione, l'importazione o il transito di merci dalla Svizzera o verso determinati Paesi possono essere vietati.

La Direzione dell'economia esterna è responsabile del controllo delle esportazioni di materiale bellico e di beni a duplice impiego. Emanando inoltre misure coercitive per l'applicazione delle sanzioni imposte dalle Nazioni Unite (ONU), dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) o dai principali partner commerciali della Svizzera.

### Sintesi dei principali compiti

- Competenza in materia di economia esterna
- Relazioni economiche bilaterali
- Commercio mondiale
- Cooperazione e sviluppo economici

- [www.seco.admin.ch/economia-esterna](http://www.seco.admin.ch/economia-esterna)
- [www.seco-cooperation.ch](http://www.seco-cooperation.ch)
- [www.efta.int](http://www.efta.int)
- [www.wto.org](http://www.wto.org)

## La sostenibilità per combattere la povertà

Nel 2020 il DEFR e il DFAE hanno presentato al Consiglio federale e al Parlamento il messaggio concernente la strategia di cooperazione internazionale (CI) 2021–2024. Nell'ambito della CI, la SECO si concentra sulla cooperazione allo sviluppo economico secondo le sue competenze fondamentali. Un'economia che cresce secondo criteri sostenibili è infatti il mezzo più efficace per combattere la povertà.

Nei suoi programmi la SECO tiene conto degli standard di sostenibilità, ambientali e sociali. Ad esempio, sostiene lo sviluppo e l'implementazione di meccanismi di tariffazione della CO2 che incentivano le aziende ad adottare processi di produzione a basse emissioni. Per la SECO, la protezione dell'ambiente, il diritto del lavoro o la biodiversità sono parti integranti di una politica commerciale orientata al futuro, che utilizza il commercio internazionale per combattere la povertà e favorire lo sviluppo.

La SECO interviene laddove può rispondere alle esigenze dei Paesi partner e conseguire un elevato valore aggiunto. Le sue attività, che si concentrano su 13 Paesi prioritari, svolgono un ruolo chiave nelle rispettive regioni in termini di sviluppo economico e stabilità politica.

### Si a un forte multilateralismo

In un secondo messaggio del 2020, il DEFR e il DFAE hanno chiesto al Consiglio federale e al Parlamento che la Svizzera contribuisca con quasi 300 milioni di franchi all'aumento di capitale del Gruppo della Banca mondiale e della Banca africana di sviluppo. Per la Svizzera, entrambe le banche fanno parte delle organizzazioni multilaterali prioritarie della cooperazione internazionale. Si tratta di attori fondamentali nell'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Queste istituzioni rafforzano l'effetto leva delle attività della SECO e contribuiscono a superare le sfide globali. Insieme alla Banca mondiale, la SECO concorre ad esempio a garantire che gli abitanti e le aziende della regione autonoma di Gorno-Badachšan in Tagikistan siano riforniti di elettricità in modo affidabile e sostenibile.



Nell'ambito del programma «Better Work» (qui una fabbrica in Vietnam), la SECO aiuta le aziende esportatrici dell'industria tessile e dell'abbigliamento a rispettare le norme internazionali sul lavoro.



## Direzione per la promozione della piazza economica

«La Svizzera vanta protagonisti di spicco della scena internazionale, ma anche e soprattutto molte piccole e medie imprese. La pressione innovativa a livello internazionale è molto forte. È quindi tanto più importante puntare su buone condizioni quadro e misure di promozione mirate.»

Eric Jakob

Capo della Direzione per la promozione della piazza economica





**Le aziende svizzere devono affrontare quotidianamente la concorrenza globale. La Direzione per la promozione della piazza economica le sostiene a beneficio di tutta l'economia nazionale.**

Oltre il 99 per cento delle aziende in Svizzera sono piccole e medie imprese (PMI), che impiegano in totale due terzi della forza lavoro e sono quindi spesso definite come la spina dorsale della nostra economia. Le PMI risentono notevolmente degli oneri amministrativi e dei cambiamenti strutturali. La Direzione per la promozione della piazza economica (DS) contribuisce a migliorare le condizioni quadro per le PMI, ne facilita l'accesso ai finanziamenti e le aiuta ad aumentare le loro prestazioni economiche con strumenti di promozione mirati. In tale contesto vengono sfruttate in particolare le opportunità offerte dalla digitalizzazione.

## Per esportatori e investitori

L'economia svizzera dipende fortemente dal commercio estero. La Direzione per la promozione della piazza economica sostiene le aziende svizzere che esportano beni e servizi. Attraverso il mandato conferito a Switzerland Global Enterprise (S-GE), le PMI ricevono sostegno per accedere ai mercati esteri e posizionarsi sul piano internazionale.

Nel 2019 la SECO si è impegnata, insieme ai Cantoni, a finanziare 361 progetti nel quadro della Nuova politica regionale.

La Direzione per la promozione della piazza economica supervisiona anche l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (SERV), che assicura le operazioni di esportazione delle imprese elvetiche contro i rischi commerciali e politici.

Per affermarsi sulle altre piazze economiche e attirare imprese straniere (investimenti diretti), la Svizzera deve offrire buone condizioni quadro, sia economiche che generali. Tra queste figurano un mercato del lavoro flessibile, lavoratori altamente qualificati e una pressione fiscale moderata. Ma tutto ciò da solo non basta. Nell'ambito della loro attività di promozione, la Confederazione e i Cantoni forniscono informazioni – tramite S-GE – su ogni singolo aspetto che caratterizza la Svizzera come polo economico e di ricerca. Assistono inoltre i potenziali investitori che intendono impiantarsi in Svizzera a lungo termine.

## Promuovere le regioni – rafforzare la Svizzera

La Direzione per la promozione della piazza economica sostiene le aree strutturalmente deboli nelle regioni rurali, alpine e confinanti rafforzandone la competitività. Nel quadro della Nuova politica regionale (NPR) promuove progetti nei settori dell'innovazione, della cooperazione, del trasferimento di conoscenze e delle infrastrutture chiave accordando contributi e prestiti. Il suo obiettivo è migliorare la qualità delle piazze economiche regionali. La NPR crea inoltre incentivi alla collaborazione intercantonale e transfrontaliera nei cosiddetti «spazi funzionali», per valorizzarne meglio il potenziale di sviluppo economico. La politica regionale contribuisce così a uno sviluppo coerente del territorio.

Il turismo riveste un'enorme importanza per l'economia svizzera, soprattutto nella regione alpina. La Direzione per la promozione della piazza economica crea pertanto i presupposti migliori per le aziende turistiche. Sostiene le attività di innovazione e di investimento nonché la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo svizzero. Inoltre, tramite il mandato conferito a Svizzera Turismo (ST) promuove il marketing per la Svizzera come destinazione turistica e tramite il mandato conferito alla Società svizzera di credito alberghiero (SCA) sostiene il settore alberghiero.

## Sintesi dei principali compiti

- Politica a favore delle PMI
- Promozione delle esportazioni
- Promozione della piazza economica
- Politica regionale e d'assetto del territorio
- Politica del turismo

- [www.seco.admin.ch/promozione-della-piazza-economica](http://www.seco.admin.ch/promozione-della-piazza-economica)
- [www.kmu.admin.ch](http://www.kmu.admin.ch)
- [www.easygov.swiss](http://www.easygov.swiss)
- [www.serv-ch.com](http://www.serv-ch.com)
- [www.s-ge.com](http://www.s-ge.com)
- [www.regiosuisse.ch](http://www.regiosuisse.ch)
- [www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com)
- [www.sgh.ch](http://www.sgh.ch)



## Il pratico sportello online

Dalla fine del 2017 EasyGov.swiss è al centro della politica a favore delle PMI. Con il tempo, sul portale EasyGov le aziende potranno gestire online in modo efficiente e sicuro, a ogni livello del sistema federale, tutti i servizi offerti dalle autorità. L'offerta di EasyGov è rivolta alle aziende già affermate, alle start-up e a coloro che desiderano costituire un'impresa. Questi «fondatori» possono iscrivere la loro azienda direttamente al registro di commercio, all'AVS, all'IVA o all'assicurazione contro gli infortuni. Le aziende già attive possono collegarsi facilmente inserendo il loro numero IDI ed espletare le proprie formalità amministrative.

EasyGov fa parte della «Strategia di e-government Svizzera» di Confederazione, Cantoni e Comuni. Insieme ai rappresentanti del mondo economico, tutti si impegnano a ridurre l'onere amministrativo delle PMI. Nel periodo di legislatura 2020–2023 la gamma dei servizi governativi verrà notevolmente ampliata e la piattaforma sarà costantemente ottimizzata.

I servizi offerti su EasyGov sono generalmente impostati in modo da non richiedere particolari conoscenze sulle competenze ufficiali delle autorità.

All'inizio del 2019 le aziende sono state interpellate sulle loro esigenze in materia di e-government nell'ambito del secondo studio nazionale condotto su questo tema. È così emerso, ad esempio, che il 60 per cento delle aziende ritiene che l'aspetto più difficile è reperire le offerte delle autorità online. Di conseguenza, l'obiettivo centrale di EasyGov è quello di raggruppare tutte le attività governative su un'unica piattaforma. Passo dopo passo verrà ampliato l'One-Stop-Shop, dove le aziende potranno gestire tutti i servizi governativi attraverso un unico account con una guida utente uniforme. In questo modo basterà inserire una volta sola i dati aziendali regolarmente richiesti, come i dati di recapito o il numero del registro di commercio.



# Organizzazione, diritto e accreditamento

«Ci impegniamo a garantire una concorrenza leale a vantaggio di tutti gli operatori del mercato e a fornire prodotti affidabili e di alta qualità. Interveniamo quando sono in gioco interessi collettivi e con i nostri strumenti rafforziamo la qualità e la fiducia.»

Catherine Cudré-Mauroux  
Capa del campo di prestazioni Organizzazione,  
diritto e accreditamento





Il campo di prestazioni Organizzazione, diritto e accreditamento garantisce il funzionamento efficiente delle attività della SECO. Il Servizio di accreditamento svizzero (SAS) valuta e accredita gli organismi di valutazione della conformità.

Oltre ai classici servizi giuridici del campo di prestazioni Organizzazione, diritto e accreditamento (OA), la SECO esercita il diritto di azione della Confederazione secondo la legge federale contro la concorrenza sleale (LCSI). L'OA rappresenta gli interessi della Svizzera nell'ambito dell'ICPEN, la rete internazionale per la lotta contro le pratiche commerciali sleali a carattere transfrontaliero – in particolare le frodi su Internet. Fornisce al pubblico adeguate raccomandazioni e consulenza e sorveglia l'applicazione dell'ordinanza sull'indicazione dei prezzi (OIP) nei Cantoni. Coordina le misure cantonali e il sistema di autorizzazione in materia

Nel 2019 la SECO ha ricevuto più di 13 500 reclami dovuti a pratiche d'affari sleali, fra cui telefonate commerciali nonostante l'asterisco nell'elenco telefonico o espedienti fuorvianti di vendita online.

di commercio ambulante, baracconisti e impresari circensi.

## 800 collaboratori

Il campo di prestazioni OA coordina ogni anno migliaia di pratiche amministrative e garantisce il corretto espletamento degli affari del Consiglio federale e del Parlamento da parte della SECO. Si adopera inoltre affinché la SECO possa esprimersi tempestivamente sull'attività di altri uffici federali nel quadro delle consultazioni degli uffici. Il settore del personale gestisce circa 800 collaboratori in Svizzera e all'estero e contribuisce a rendere la SECO un datore di lavoro interessante.

Nel settore finanziario l'OA gestisce un budget di circa un miliardo di franchi svizzeri all'anno ed elabora circa 20 000 documenti finanziari. Il settore IT e Infomanagement provvede all'infrastruttura informatica dei collaboratori. Il settore Logistica si occupa di garantire la sicurezza dei posti di lavoro e di dotare gli uffici di un'adeguata attrezzatura per permettere ai collaboratori di svolgere la propria attività in modo efficiente e gradevole. Rientrano nella sua sfera di competenza anche il controlling e il coordinamento della gestione del rischio a livello di uffici federali.

## Per la qualità e il commercio

Il Servizio di accreditamento svizzero (SAS) valuta e accredita laboratori di taratura e di prova, organismi di ispezione e di certificazione, così come produttori di materiali di riferimento e organizzatori di prove valutative interlaboratorio. Con l'accREDITAMENTO si riconosce formalmente a un organismo la

competenza di eseguire valutazioni della conformità secondo requisiti prestabiliti. Lo scopo dell'accREDITAMENTO è rafforzare la fiducia nella competenza e nei servizi degli organismi accREDITATI. Le valutazioni di questi ultimi contribuiscono a loro volta a garantire l'affidabilità dei prodotti e dei servizi in termini di qualità e sicurezza nonché il rispetto di standard tecnici minimi e dei requisiti fissati da norme e leggi. Il SAS fa capo alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Conformemente alle vigenti direttive nazionali e internazionali, decide tuttavia in modo autonomo e indipendente in merito agli affari relativi all'accREDITAMENTO.



## Nuova versione della norma

Ben 500 laboratori o il 70 per cento di tutti gli organismi di valutazione della conformità accREDITATI dal SAS sono accREDITATI secondo la norma internazionale ISO/IEC 17025. Con la pubblicazione della nuova versione della norma ISO/IEC 17025:2017, la data di scadenza della precedente norma ISO/IEC 17025:2005 come base per l'accREDITAMENTO è stata fissata al 30 novembre 2020.

La norma ISO/IEC 17025 mira a promuovere la fiducia nel lavoro dei laboratori di prova e di taratura. Grazie a requisiti predefiniti e verificabili, questi possono dimostrare che operano in modo competente e imparziale e che sono in grado di fornire risultati validi. Se gli strumenti di misura vengono utilizzati a fini qualitativi, si rende necessaria la loro taratura. Questa operazione permette di evitare errori di misurazione, aumentando la sicurezza dei processi produttivi e migliorando la qualità del prodotto.

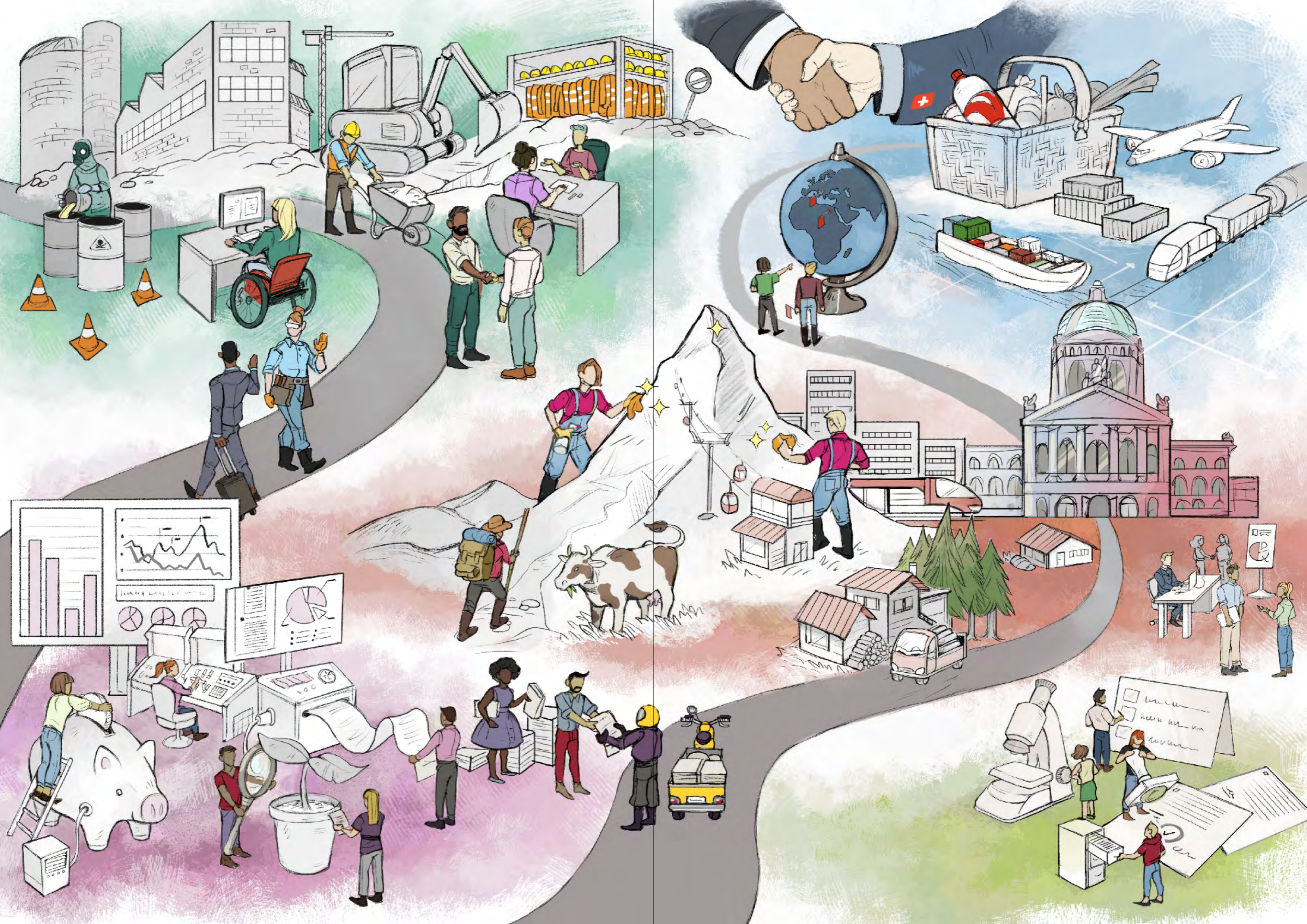
L'affidabilità dei laboratori di prova va a beneficio di numerosi settori: edilizia, trasporti, energie rinnovabili, sicurezza dei prodotti e degli impianti, telecomunicazioni, compatibilità elettromagnetica, metrologia, chimica e ambiente, agricoltura, tutela della salute dei consumatori, sanità o medicina legale. La fiducia nel lavoro dei laboratori accREDITATI contribuisce pertanto alla qualità della vita e a un'economia competitiva.

## Sintesi dei principali compiti

- AccREDITAMENTO di organismi di valutazione della conformità
- Gestione degli affari
- IT e Infomanagement
- Approvvigionamento logistico di base
- Gestione delle risorse finanziarie
- Gestione del personale
- Servizi giuridici ed esecuzione (LCSI e OIP nonché commercio ambulante)
- Gestione del rischio

- [www.seco.admin.ch/pratiche-commerciali-pubblicitarie](http://www.seco.admin.ch/pratiche-commerciali-pubblicitarie)
- [www.sas.admin.ch](http://www.sas.admin.ch)







## Impressum

Editore e copyright: Segreteria di Stato dell'economia SECO

Testo/redazione/progetto: SECO, settore di direzione Comunicazione

Realizzazione: SECO, Direzione della politica economica, Pubblicazioni

Illustrazioni: Jonah Baumann

Fotografie: Merlin Photography, Mike Niederhauser (membro della Direzione), Adobe Stock, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo EBRD, Keystone und Shutterstock (altre fotografie)

Traduzione: Servizio linguistico italofono SLI SG-DEFR

Ordinazioni: [info@seco.admin.ch](mailto:info@seco.admin.ch)

Questo opuscolo è pubblicato in italiano, tedesco, francese e inglese.

[www.seco.admin.ch/seco-un-ritratto](http://www.seco.admin.ch/seco-un-ritratto)

